



Visitate il sito: www.infocgil.org

Anno 10 - Numero 187 -18 dicembre 2013 - A cura dei delegati Bellidori M. tel.63642 (Part-time); Dispinseri G. tel.65556 (Crea); Fossati S. tel.61084 (Rlsa, Vertenze); Pagliari F. tel.63568; Guzzon G. tel.45247 (Mensa); Impalà M. tel.46397 (Crea, Rlsa); Loriga G. tel.65553 (Mensa e Trasferte); Maragliulo C. tel.61552 (Rlsa e Trasporti); Picciotto R. tel.63414 (Previdenziale)

Premio di Partecipazione 2014

Le Segreterie Nazionali hanno firmato l'ennesimo accordo transitorio per il Premio di Partecipazione 2013, da erogarsi a maggio 2014; infatti, essendo scaduto l'accordo quadriennale senza alcun rinnovo ed essendo trascorso un ulteriore anno senza che si arrivasse alla discussione tra le parti, Eni e Segreterie Nazionali hanno deciso di prorogare i premi dell'anno scorso aggiungendo 25€ e l'apporto connesso all'assenteismo, quantificato per tutti nella misura del 2,5%.

Le cifre lorde saranno quindi le seguenti:

Quadri 5723,41 €

Cat.2 5380 €

Cat.3 4578,73 €

Cat.4 3662,98 €

Cat.5 3090,64 €

Cat.6 2289,37 €

Le cifre valgono per Eni Divisione E&P, Enimed, Adriatica Idrocarburi, Jonica Gas e **finalmente anche Tecnomare**. Nulla cambia in merito ai criteri erogativi da applicarsi a maggio 2014. Le maternità obbligatorie, le malattie ed i congedi che comportano la conservazione dello stipendio completo sono considerate come presenza ai fini del pagamento.

Avrà diritto al premio chi è partito o tornato per/dall'estero nella misura di tanti dodicesimi quanti sono stati i mesi di effettiva presenza a San Donato Milanese nel 2013. Pertanto per chi ha trascorso in contratto estero l'intera annualità 2013, non percepirà premio. I periodi trascorsi in Short Term Assignments daranno invece luogo a normale maturazione mensile.

Certamente ricevere dei soldi fa certamente piacere, per carità. Tuttavia a noi interessa anche rilevare che per l'ennesima volta si è persa una importante occasione di confronto. **La decisione delle Segreterie Nazionali di firmare questo rinvio senza alcuna discussione preventiva con le RSU, esautora una volta di più le rappresentanze di base dal loro ruolo**, relegandole ad inutili orpelli di politiche che si decidono altrove.

Ribadiamo i problemi irrisolti e sui quali attendiamo risposte da tempo:

1. **superamento dei premi diversi per le varie società ENI** che non sono consoni al ciclo integrato di lavorazione come quello del Gruppo ENI. La decisione di esporre utili in alcune realtà e perdite in altre, risponde a logiche finanziarie, fiscali e di politica economica e non ha alcun riscontro con l'attività dei lavoratori delle diverse divisioni.
2. **consolidamento di almeno una parte del premio sui minimi** rendendolo erogazione fissa e compensando a livello aziendale l'annullamento degli scatti che avverrà a seguito del recente rinnovo del contratto nazionale. Si è predicato infatti il superamento degli automatismi generali, premiando gli aumenti di produttività; questo però non può tradursi in una sfida infinita al rialzo, una parte della produttività acquisita va consolidata.
3. **il principio che parte del premio sia connesso alla malattia breve**, anche se finora questo ha portato all'erogazione di soldi. Il principio che la malattia breve sia da considerarsi **assenteismo** è una negazione di un diritto per il quale non si debba mai effettuare alcuna monetizzazione. Come delegati CGIL siamo pertanto indisponibili ad qualsiasi discussione sull'argomento e lotteremo per eliminare questa voce dai prossimi accordi.

Esortiamo quindi le Segreterie Nazionali ad aprire quanto prima una discussione democratica sull'impianto complessivo, individuando con chiarezza ruoli e modalità di erogazione dell'istituto.

Auguriamo a tutti serene feste